

REGIONE UMBRIA									
Direzione Attività Produttive, Cultura, Formazione, Istruzione e Lavoro									
SERVIZIO A RENDIVO					SERVIZIO				
I	II		XI	XII					
III	IV		XIII	XV					
V	VI		XV	XVI					
VII	VIII	PRESIDENTE	<input type="checkbox"/>	SEGRETERIA	<input type="checkbox"/>	XVII	XVIII		
IX	X	POSI. INDIVIDUALE DIR.	<input type="checkbox"/>		XIX				
SERVIZI TEMPORANEI		I	II	III	IV				

Mod. M/3

REGIONE DELL'UMBRIA - PERUGIA									
AREA TURISMO e COMMERCIO									
12.11.99 010104 /III									
11013									

# REGIONE DELL'UMBRIA

**OGGETTO:** L.R.2 MARZO 1999, N. 3 - ART. 34 - DETERMINAZIONE CRITERI  
PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI ALLE  
ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO-LOCO DELLA REGIONE.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

03/11/1999 n. 1604

	presenti	assenti
BRACALENTE BRUNO	X	
MONELLI DANILO		X
ANTONINI NADIA		X
BOCCI GIANPIERO	X	
COSTANTINI LUCIANO	X	
DI BARTOLO FEDERICO	X	
GIROLAMINI ADA	X	
ROSI MAURIZIO	X	
SERENI MARINA		X

Presidente : BRACALENTE BRUNO

Relatore : BOCCI GIANPIERO

Direttore: BECCHETTI CIRO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

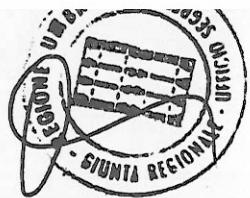
ATTO AMMINISTRATIVO  
ESECUTIVO IL ... 5 NOV 1999



IL DIRIGENTE

VERBALIZZATO	BALANZO	SL
ARCHIVIO CENTRALE	Prot. N. 29219	D/4
ALL'UFFICIO		68
6	1999	68

# LA GIUNTA REGIONALE



Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore regionale alle Attività produttive, cultura, formazione, istruzione e lavoro;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente di Servizio;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Preso atto della certificazione da parte del Servizio bilancio che l'atto non comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento interno;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, correddati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare almeno in sede di prima attuazione della l.r. 3/99 i seguenti criteri per la ripartizione dello stanziamento regionale a favore delle pro-loco:

**A) APERTURA E GESTIONE DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA:**

PUNTI (10) parametro a (36x52) 1872 ore l'anno. Il punteggio viene proporzionalmente ridotto in funzione del minor numero delle ore di apertura come certificate dai Servizi Turistici Territoriali.

**B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE:** PUNTI (5) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 2,5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.

**C) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA LOCALE:** PUNTI (3) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 1, 5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.

N.B. LA QUALIFICAZIONE DI "NAZIONALE" O "LOCALE" DELLA RILEVANZA DELLA MANIFESTAZIONE SPETTA ALL'A.P.T. REGIONALE ANCHE VALUTANDO RASSEGNE-STAMPA, MATERIALE ILLUSTRATIVO E PUBBLICITARIO ECC., DA PRODURRE A RICHIESTA.

**D) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SAGRE:** PUNTI (2).

**E) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE PROMOZIONALE, CULTURALE DI MINORE RILEVANZA:** PUNTI (1).

**F) PUBBLICAZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO, PROMOZIONALE O CULTURALE** (edite dalla pro-loco) in edizione singola o di carattere periodico, da trasmettersi in un esemplare con indicazione dalla tiratura e, per i periodici, con

una succinta relazione da cui risultino i numeri usciti nell'anno precedente, le relative tirature e le modalità di distribuzione): PUNTI (1).

I PUNTI SONO TUTTI CUMULABILI.

Al termine della valutazione si calcola il punteggio globale costituito dalla sommatoria dei punteggi di tutte le pro-loco ammesse, per il quale si divide l'importo del finanziamento ottenendo il valore di ogni singolo punto che, moltiplicato per il punteggio di ogni pro-loco, dà l'ammontare della quota spettante.

L'A.P.T. stabilisce annualmente la quota percentuale da riservare all'UNPLI regionale, in base ai seguenti criteri:

- attività svolta nell'anno precedente e debitamente documentata;
- programmi di dotazione di attrezzature di supporto alle attività;
- iniziative particolarmente rilevanti;
- programmi di assistenza anche tecnica.

La quota non potrà essere inferiore al 15%.

- 3) di notificare il contenuto del presente provvedimento all'A.P.T. dell'Umbria;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

IL DIRETTORE : *A. Doni*

IL PRESIDENTE: *P. Micali*

IL RELATORE: *M. Sestini*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: *Federico Ufford*





## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** L.r. 2 marzo 1999, n. 3 – art. 34 – Determinazione dei criteri per l'erogazione dei contributi annuali alle Associazioni Turistiche Pro-loco della regione.

La l.r. 8 agosto 1996, n. 20 prevede all'art. 21 che con i fondi di cui al cap. 5302 del Bilancio regionale vengano erogati i contributi per la realizzazione dei programmi annuali di attività delle Associazioni turistiche Pro-loco della regione ed il regolamento regionale 1 marzo 1999, n. 2, emanato in attuazione dell'art. 17 della medesima legge, sancisce che la concessione dei contributi finalizzati avvenga tramite l'A.P.T. regionale.

Nel contempo la l.r. 2 marzo 1999, n. 3, concernente il riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale, prevede, tra i compiti e le funzioni riservate alla regione in materia di turismo, all'art. 34 – lett. h – la determinazione dei presupposti, dei requisiti e dei criteri per la concessione e l'erogazione alle imprese ed alle associazioni turistiche di contributi, sovvenzioni ed incentivi, comunque denominati.

Il Servizio ha concordato con la dirigenza dell'A.P.T. e con l'UNPLI i criteri, arrivando anche ad individuare nel particolare i tipi di attività da gestire e i punteggi da assegnare, essendosi ritenuto concordemente che almeno in sede di prima attuazione della legge regionale 3/99, sia necessario procedere con indicazioni alquanto rigorose da parte della Regione, per permettere poi ai soggetti interessati di individuare insieme gli spazi di collaborazione e di autonomia necessari.

Pertanto si propone alla Giunta regionale di adottare i seguenti criteri per la ripartizione dello stanziamento regionale a favore delle Pro-loco:

- A) APERTURA E GESTIONE DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA: PUNTI (10) parametro a (36x52) 1872 ore l'anno. Il punteggio viene proporzionalmente ridotto in funzione del minor numero delle ore di apertura come certificate dai Servizi Turistici Territoriali.
- B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE: PUNTI (5) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 2,5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta..
- C) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA LOCALE: PUNTI (3) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 1, 5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.
- N.B. LA QUALIFICAZIONE DI "NAZIONALE" O "LOCALE" DELLA RILEVANZA DELLA MANIFESTAZIONE SPETTA ALL'A.P.T. REGIONALE ANCHE VALUTANDO RASSEGNE-STAMPA, MATERIALE ILLUSTRATIVO E PUBBLICITARIO ECC., DA PRODURRE A RICHIESTA.
- D) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SAGRE: PUNTI (2).
- E) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE PROMOZIONALE, CULTURALE DI MINORE RILEVANZA: PUNTI (1).
- F) PUBBLICAZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO, PROMOZIONALE O CULTURALE (edite dalla pro-loco) in edizione singola o di carattere periodico, da

trasmettersi in un esemplare con indicazione dalla tiratura e, per i periodici, con una succinta relazione da cui risultino i numeri usciti nell'anno precedente, le relative tirature e le modalità di distribuzione): PUNTI (1).

I PUNTI SONO TUTTI CUMULABILI.

Al termine della valutazione si calcola il punteggio globale costituito dalla sommatoria dei punteggi di tutte le pro-loco ammesse, per il quale si divide l'importo del finanziamento ottenendo il valore di ogni singolo punto che moltiplicato per il punteggio di ogni pro-loco, dà l'ammontare della quota spettante.

L'A.P.T. stabilisce annualmente la quota percentuale da riservare all'UNPLI regionale, in base ai seguenti criteri:

- attività svolta nell'anno precedente e debitamente documentata;
- programmi di dotazione di attrezzature di supporto alle attività;
- iniziative particolarmente rilevanti;
- programmi di assistenza anche tecnica.

La quota non potrà essere inferiore al 15%.

Perugia, 22. 10. 1993

L'Istruttore  
(D.ssa Fabrizia Piastrelli)

*F. Piastrelli*



**VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 22. 10. 1993

Il Responsabile del procedimento  
(D.ssa Fabrizia Piastrelli)

*F. Piastrelli*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 22. 10. 1993

Il Dirigente di Servizio  
(Avv. Pietro Natalino Pergolari)

*P.N. Pergolari*

**CERTIFICAZIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Regolamento interno della Giunta, si certifica che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 20/10/99

Il Dirigente di Servizio  
Dott. Amato Carloni



## PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore regionale alle Attività produttive, cultura, formazione, istruzione e lavoro;  
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativa;

Vista la certificazione del Servizio bilancio;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto, precisando che lo stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

Perugia, 26. 10. 1999

Il Direttore  
(Dr Ciro Becchetti)

crit.per contr.Pro-loco.doc  
FP/ac/

Perugia, n. 8 NOV. 1999

Per copia conforme  
all'originale.



IL DIRIGENTE